

**Intesa Programmatica d'Area  
"Terre Alte" della Marca Trevigiana**

**Regolamento del Tavolo di concertazione  
(approvato dal Tavolo di Concertazione il 10 aprile 2008 e succ. variaz.  
del 10.07.08, del 06.10.2009, del 24.05.2011, del 23.09.2014, del  
13.03.2015 e del 28.07.2015)**

**Articolo 1 – Istituzione del Tavolo di concertazione**

E' istituito il Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area "Terre Alte" della Marca Trevigiana, espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale. Il Tavolo di concertazione è presieduto dal Sindaco *pro-tempore* del Comune di Pieve di Soligo, Soggetto Responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area, o, in sua vece, da un assessore delegato, ed è composto dei seguenti membri promotori dell'Intesa Programmatica d'Area:

**Enti pubblici:**

Comuni:

Comuni di Cappella Maggiore, Codognè, Colle Umberto, Cison di Valmarino, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto;

Altri Enti e Istituzioni pubbliche.

Provincia di Treviso, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo.

**Parti economiche:**

ASCO Holding, Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini dei Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione AltaMarca di Valdobbiadene, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, Confederazione Italiana Agricoltori Provinciale (CIA Treviso), Confagricoltura di Treviso, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale (Coldiretti Treviso), GAL dell'Alta Marca Trevigiana Soc. Cons. a R.L., Unindustria Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca della Marca.

**Parti sociali e altri soggetti:**

Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, C.G.I.L. Treviso, C.I.S.L. Treviso, Fondazione di Comunità Sinistra Piave Onlus, Fondazione Francesco Fabbri, I maestri dello spiedo, U.I.L. Treviso, WWF Italia.

Il Tavolo istituisce un fondo comune per le spese di funzionamento. Sono membri del Tavolo di concertazione con diritto di voto i soggetti che contribuiscono alle spese di funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area, salvo eventuali esenzioni disposte dal Tavolo di Concertazione. Sono membri del Tavolo di concertazione senza diritto di voto i soggetti che non contribuiscono alle spese di funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area.

Il Presidente del Tavolo ha la facoltà di fissare la durata degli interventi in modo da consentire sia la partecipazione che la speditezza dei lavori.

Al fine di garantire la continuità dei lavori, ogni membro del Tavolo dovrà designare un unico rappresentante e un unico sostituto per la partecipazione ai lavori del Tavolo. Per gli Enti locali il rappresentante presso il Tavolo dovrà essere il Sindaco o il Presidente o un Assessore. Per gli altri soggetti il rappresentante presso il Tavolo dovrà essere un componente degli organi decisionali.

Ove si ritenesse necessario, ai lavori del Tavolo potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, rappresentanti dell'Amministrazione statale, regionale, degli Enti locali e altri

soggetti, pubblici o privati, coinvolti nella fase della programmazione, ovvero del finanziamento, ovvero della realizzazione degli interventi previsti nell'intesa programmatica d'area.

### ***Articolo 2 – Ammissione di nuovi membri***

L'ammissione di nuovi membri è decisa dal tavolo con delibera ed è subordinata alla presentazione, da parte dei medesimi nuovi membri, di apposita domanda scritta, accompagnata da:

1. una copia sottoscritta per accettazione, del presente regolamento nonché del documento programmatico d'area.
2. adeguata documentazione (delibera dell'organo deliberativo o altro atto in relazione ai singoli ordinamenti dei richiedenti) da cui si evince che il soggetto è legittimato a presentare la domanda di ammissione

L'ufficio di presidenza valutato il limitato rilievo territoriale e/o settoriale del soggetto che ha richiesto l'adesione all'IPA con la modalità di cui al comma precedente, può proporre al tavolo di concertazione di deliberare la partecipazione alle attività dell'IPA senza diritto di voto.

### ***Articolo 3 – Finalità del Tavolo di concertazione***

Il Tavolo di concertazione ha la finalità di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'area delle "Terre Alte" della Marca Trevigiana, mediante il metodo della concertazione e della collaborazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici o privati, in particolare attraverso la elaborazione dell'Intesa Programmatica d'Area, ai sensi dell'articolo 25, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35.

### ***Articolo 4 – Funzioni del Tavolo di concertazione***

Il Tavolo di concertazione assume le determinazioni relative ai seguenti atti:

- approvazione dell'Intesa Programmatica d'Area, comprese:
  - l'individuazione delle azioni settoriali da proporre alla Regione per la relazione del Piano di Attuazione e Spesa (PAS);
  - l'individuazione degli interventi prioritari ed urgenti da avviare al finanziamento sui fondi regionali, statali ed europei;
  - l'individuazione degli adeguamenti dei Piani e Programmi degli Enti partecipanti necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;
  - la qualificazione del fabbisogno finanziario e delle fonti disponibili del cofinanziamento locale eventualmente mobilitabili;
- approvazione delle modifiche e integrazioni necessarie per la completa attuazione degli interventi programmati mediante l'Intesa programmatica d'area, compresa la riprogrammazione delle risorse rese disponibili a seguito di rinunce, revoche od economie;
- individuazione dell'Ufficio di Presidenza;
- ammissione di nuovi membri;
- modifiche al presente regolamento;
- ogni altra attività ad esso demandata dal presente regolamento, dal Presidente o dalla normativa regionale.

Le deliberazioni e votazioni del Tavolo sono palesi. Esse sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti, fatta salva ogni diversa indicazione del presente regolamento o decisione dei membri.

Il Presidente individua il segretario che, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente, ha compiti di verbalizzazione delle deliberazioni assunte, anche avvalendosi delle strutture, dei mezzi e del personale messi a disposizione da parte dei membri.

#### ***Articolo 5 – Convocazioni del Tavolo di concertazione***

Il Tavolo si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente con comunicazione scritta a ciascun membro, contenente l'ordine del giorno e inviata almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione può essere inviato anche mediante telefax o posta elettronica nel luogo e presso il numero di utenza telefax o all'indirizzo di posta elettronica comunicati da ciascun membro del Tavolo.

Il Tavolo può essere convocato anche su richiesta di almeno un quinto dei membri contenente l'argomento o gli argomenti da sottoporre alla discussione. In tal caso il Presidente fissa la data della riunione entro trenta giorni dalla data della richiesta.

In casi di urgenza, il Tavolo è convocato dal Presidente a mezzo di telegramma o telefax o posta elettronica almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.

La seduta è valida quando vi partecipi almeno un terzo dei membri.

#### ***Articolo 6 – Presidente del Tavolo di concertazione***

Il Presidente del Tavolo, in qualità di rappresentante del Soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area "Terre Alte" della Marca Trevigiana, svolge le seguenti funzioni:

- assicura il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico sociale ed il suo raccordo con gli Enti locali;
- rappresenta in modo unitario il Tavolo di concertazione, l'Ufficio di Presidenza e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori dell'Intesa Programmatica d'Area, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale;
- attiva le risorse tecniche e organizzative necessarie alla elaborazione e alla attuazione dell'intesa programmatica d'area;
- assicura l'esercizio delle funzioni e dei compiti assegnati dalla legislazione regionale nell'ambito della gestione dell'intesa programmatica d'area;
- assume ogni iniziativa utile alla elaborazione e attuazione dell'intesa programmatica d'area, compresa la promozione, ove necessario, di conferenze di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di convenzioni o di accordi di programma ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, degli articoli 30 e 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- presenta all'Ufficio di Presidenza, al Tavolo di concertazione e agli altri Enti interessati una relazione annuale sullo stato di attuazione dell'intesa programmatica d'area, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte, nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate.

#### ***Articolo 7 – Ufficio di Presidenza e funzioni***

Il Tavolo di concertazione si avvale, per il proprio funzionamento, di un Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza è composto da un Presidente nominato dal Tavolo di concertazione e qualora nominati da un massimo di quindici componenti, nominati dal Tavolo tra i propri

componenti, a maggioranza semplice e con le seguenti modalità: sei tra i rappresentanti dei Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti; due tra i rappresentanti dei Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti; uno tra i rappresentanti degli altri Enti e istituzioni pubbliche; cinque tra i rappresentanti delle Parti economiche e sociali.

Il Presidente può assegnare ai componenti dell'Ufficio di Presidenza la delega anche permanente per aree di competenza e/o per singole attività e progetti.

L'ufficio di Presidenza dura in carica cinque anni. Alla scadenza i suoi componenti sono rinnovabili. L'Ufficio di Presidenza deve essere rinnovato entro sei mesi dall'elezione dei Sindaci che rappresentino oltre il 50% dei Comuni dell'area dell'IPA.

L'ufficio di Presidenza è convocato con le medesime modalità del Tavolo di concertazione, in caso di assenza del Presidente è presieduto dal vice Presidente. Il vice Presidente è eletto dall'Ufficio di Presidenza fra i suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza, ad eccezione di quelle relative a bilanci di previsione, rendiconti e da cui derivano impegni finanziari, occorre la presenza effettiva di almeno il 30% dei componenti. L'Ufficio di Presidenza delibera a maggioranza dei presenti e in caso di parità vale il voto del Presidente.

Tutte le delibere assunte con la presenza di un numero di componenti inferiore alla maggioranza dei componenti dovranno essere ratificate dal primo Ufficio di Presidenza costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti convocato in data successiva.

I componenti dell'Ufficio di Presidenza possono intervenire alle riunioni anche in audioconferenza o audiovideoconferenza, alle seguenti condizioni:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'ufficio di Presidenza esercita funzioni esecutive e, in particolare:

- svolge ogni attività necessaria a predisporre l'elaborazione del progetto di Intesa Programmatica d'Area e eventuali modifiche o varianti, da sottoporre alla approvazione del Tavolo di concertazione;
- svolge ogni attività necessaria alla efficace e regolare attuazione degli interventi e dei progetti approvati dal Tavolo di concertazione nell'ambito dell'Intesa Programmatica d'Area;
- prepara gli atti da sottoporre alla discussione e/o alla approvazione del Tavolo di concertazione;
- esegue le deliberazioni del Tavolo di concertazione e svolge ogni altra funzione delegata dal medesimo Tavolo di concertazione.

### ***Articolo 8 - Principio di leale collaborazione***

I membri del Tavolo di concertazione, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti all'Intesa Programmatica d'area, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla attivazione, progettazione e sottoscrizione dell'Intesa Programmatica d'Area e assicurando l'osservanza del presente regolamento e delle deliberazioni assunte dal Tavolo di concertazione in conformità dello stesso.

### ***Articolo 9 – Fondo comune***

I costi di gestione per il funzionamento del Tavolo di concertazione e dell'Ufficio di Presidenza sono imputabili al fondo comune di cui all'art. 1.

### ***Articolo 10 – Estinzione del rapporto associativo***

Ciascun membro del Tavolo può, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, recedere dallo stesso con dichiarazione comunicata per iscritto al Presidente, salvo che il recesso non comprometta l'attuazione anche di uno solo degli interventi riguardanti l'Intesa programmatica d'area. In tal caso gli effetti dello stesso sono differiti al momento della definizione dei rapporti conseguenti.

La qualità di rappresentante presso il Tavolo si perde per dimissioni.

### ***Articolo 11 – Durata e scioglimento del Tavolo di concertazione***

Lo scioglimento del Tavolo e la devoluzione del fondo comune sono deliberati dai membri a maggioranza assoluta.

Il Tavolo di concertazione si scioglie al raggiungimento degli scopi previsti dal presente regolamento.

### ***Articolo 12 – Rinvio***

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento il Tavolo di concertazione assumerà le pertinenti decisioni secondo le modalità in esso previste.